

LOANO, LE INCHIESTE PORTANO IL CLIMA POLITICO A LIVELLI DA RESA DEI CONTI

«Fameli e ville agricole, strana cecità del Comune»

Violento attacco della Garassini. Vaccarezza: «Qui partono querele»

LUCA BERTO

LOANO. «Ma su Fameli e Verzi dov'erano i politici?». Attacca ad alzo zero la consigliera della lista civica di minoranza "è Tempo" Elisabetta Garassini a due settimane dall'apertura di un'inchiesta da parte della procura di Savona. E a breve giro, Vaccarezza, storico ex sindaco di Loano, minaccia querele. Clima di grande tensione a Loano, come non accadeva da tempo. L'avvocato loanese punta il dito contro gli amministratori comunali e la loro presunta "cecità": «Loano non è Los Angeles. Eppure nessuno, in amministrazione dice di essersi mai accorto né dello scempio edilizio realizzato da Fameli nella sua villa sulla via Aurelia né dell'anomalia della urbanizzazione agricola di Verzi. Davvero gli amministratori sperano di riuscire a far credere di essere vittime inconsapevoli di astuti 'aggratori' delle norme del piano regolatore e di aver approvato in giunta piani agricoli in numero spropositato perché non dovevano o non potevano fare altro? Di non essersi resi conto che l'esplosione agricola di Verzi era anomala? Davvero non è parso loro quantomeno strano il fatto che molti si insediassero a Verzi in qualità di agricoltori anche se la loro professione era tutt'altra? Credo che l'ex sindaco Angelo Vaccarezza e l'attuale Luigi Pignocca devono smetterla di far finta di "cadere dalle nuvole". Per la Garassini la cosa incredibile è un'altra: «Questi amministratori si ergono oggi a tutori della legalità vantandosi di aver attivato controlli meticolosi quando invece le verifiche sono iniziate pigramente, a sorteggio' e solo a seguito di un'interpellanza presentata dalla minoranza. Cioè



FINTI AGRICOLTORI
Gli amministratori si sono mai chiesti perché molti, senza essere contadini, si insediavano a Verzi?

ELISABETTA GARASSINI
consigliera lista "è Tempo"

quando non si poteva più far finta di non vedere. Ciò che è ancor più incredibile e vergognoso - prosegue - è lo scaricare la responsabilità di quanto avvenuto sui 'cattivi', che sono sempre gli altri: minoranza tignosa, cittadini disonesti, liberi professionisti astuti, funzionari dell'ente incompetenti e chi più ne ha più ne metta». Per l'avvocato la strada da percorrere era un'altra: «Vaccarezza, Pignocca e il resto della giunta avrebbero dovuto comprendere tali anomalie e bloccare tempestivamente l'illecita esplosione edilizia di Verzi. Avrebbero



NON NE VALE LA PENA
Si va a caccia solo se la preda vale più della cartuccia. E la Garassini vale meno della cartuccia

ANGELO VACCAREZZA
ex sindaco di Loano

così evitato da un lato che molte persone (alcune in buona fede, altre meno) investissero il loro denaro in interventi edilizi di dubbia o inesistente legalità e dall'altro l'illecito arricchimento di altre persone. Oppure avrebbero potuto decidere di urbanizzare Verzi con criterio, modificando il piano regolatore. Invece a 'latte versato' se ne sono pilatescamente lavati le mani, salvo chiedere il versamento degli oneri, ingenerando così nella persona l'erronea convinzione che pagando avrebbero risolto i loro problemi». Invece ciò non è avvenuto: «Ad in-

chiesta in corso e nonostante i controlli gli amministratori hanno continuato impertentiti ad approvare in giunta le immotivate richieste di revoca di molti vecchi piani aziendali con contestuale approvazione di nuovi. Che la giustizia faccia il suo corso e che nella rete della Procura restino i cattivi, cioè sempre gli altri». Secondo la Garassini la vicenda si è verificata per un motivo ben preciso: «Con buona pace degli onesti che attendono anni per poter edificare la cuccia del loro cane, moltissime persone hanno realizzato gravi illeciti amministrativi perché convinte che a Loano tutto fosse possibile. E tale convinzione si genera quando si percepisce che l'illegalità resta impunita. Questa percezione non nasce dal nulla». La replica di Vaccarezza e Pignocca non si è fatta attendere. «I controlli - ha detto il primo cittadino loanese - sono iniziati nel 2007. Chi ha sbagliato ne pagherà le conseguenze. Di questo dovrà occuparsi la magistratura». «Come ho già detto una volta - ha invece ribattuto il presidente della Provincia - si va a caccia soltanto se la preda vale più della cartuccia. La Garassini vale meno della cartuccia, quindi preferisco non risponderle. Avevo smesso di farlo quando ero sindaco, non lo farò certo ora. Comunque mi riservo di valutare attentamente il da farsi. Se lo riterrò opportuno sposterò querela nei suoi confronti. Al di là di questo ribadisco: ai tempi non ho fatto altro che prendere atto di pratiche che avevano il presupposto della legalità (perché approvate dagli uffici) e sulle quali evidentemente qualcuno ha fatto poi il furbo. Se ciò sarà confermato, la magistratura interverrà».

BOISSANO

Progetto per promuovere la rete dei sentieri

BOISSANO. «Dalla montagna il mare. Alla scoperta di Boissano» è il nome del progetto di valorizzazione e promozione turistica che il Comune ha messo a punto in collaborazione con la cooperativa "Le Tracce" di Finale e che è stato presentato ufficialmente ieri sera presso la sala consiliare di palazzo civico. L'iniziativa prevede la valorizzazione e la promozione turistica della rete di sentieri e delle testimonianze storico-culturali e naturalistico-ambientali presenti su di essa attraverso incontri, escursioni, laboratori, attività di animazione e proposte gastronomiche. Destinataria sono sia i residenti che amano il loro territorio e desiderano riscoprirlo sia i turisti che apprezzano il mare ma che vogliono conoscere l'entroterra. «Questo progetto - spiega sindaco Rita Olivari - ci permetterà di differenziare e arricchire il ventaglio dell'offerta turistica non



Boissano

solo del nostro comune, ma anche di tutta la nostra zona. Non tutti i villeggianti che frequentano il ponente savonese, infatti, vengono qui esclusivamente per il mare: tanti sono appassionati di camminate e passeggiate nella natura. Il progetto ci permetterà di valorizzare una risorsa importantissima e contemporaneamente di recuperare l'entroterra».

LOANO

InformaFamiglia per accedere al lavoro

LOANO. L'InformaFamiglia di Loano come porta d'accesso al mondo del lavoro. Grazie ad un accordo di collaborazione con la Provincia, a partire da aprile ogni lunedì un operatore del centro per l'impiego provinciale sarà presente presso lo sportello loanese per fornire a tutti gli utenti informazioni circa diversi aspetti del mondo del lavoro: il primo lunedì del mese sarà possibile avere consulenza circa l'orientamento al lavoro; il secondo lunedì del mese sarà dedicato all'orientamento dei giovani e ai progetti europei; il terzo e quarto lunedì del mese si darà spazio ai disabili e alle fasce deboli. «Si tratta di un'azione innovativa - spiegano il sindaco Luigi Pignocca e l'assessore ai servizi sociali Luca Lettieri - che ci consentirà di migliorare il servizio d'informazione del nostro sportello e di contribuire maggiormente all'inserimento



Il Comune di Loano

dei cittadini nel mondo del lavoro». Da tre anni lo sportello ha anche attivato una banca dati cerco/offro lavoro per fare incontrare la domanda e l'offerta: gli operatori aiutano gli utenti a studiare i loro curricula e li aiutano a valutare le opportunità occupazionali che gli stessi operatori economici segnalano all'Informafam.

CANOTTIERI SABAZIA SAYONA



Da 87 anni...
sulla cresta dell'onda!

Nel panorama delle diverse società che nella regione praticano la medesima attività sportiva, la Canottieri Sabazia merita una particolare considerazione ed un giusto risalto per la data della sua costituzione: fu fondata, infatti, nel 1925 per promuovere, fin da allora, lo sport del remo nella città di Savona.

Da un punto di vista giuridico si tratta di un'associazione sportiva, con personalità giuridica riconosciuta dalla Regione Liguria.

L'attività della Canottieri Sabazia, in senso stretto, è principalmente quella di favorire e valorizzare in ogni sede l'insegnamento sportivo e curare particolarmente la socializzazione tra gli atleti. A tal riguardo è importante il lavoro di propaganda che è svolto, ormai da diversi anni, nelle scuole cittadine per avvicinare fin da giovane età i ragazzi alla pratica nautica di tutti i settori.

Fiore all'occhiello, tra le varie iniziative che la società persegue ormai da molti anni (34), è il "Campus" estivo sul Lago d'Osiglia, dove i ragazzi imparano a conoscersi in situazioni diverse, condividendo esperienze nuove, in un ambiente ecologico eccezionale.

Sul piano organizzativo di eventi la società ha acquisito notevoli esperienze attraverso il Trofeo "Medaglia D'argento del Presidente della Repubblica", gara a livello internazionale, arrivata quest'anno alla 33ª edizione, due Campionati Italiani organizzati ad Osiglia, innumerevoli gare interregionali e regionali, Campionati di Canoa polo, promotrice tecnica della "Festa del Mare".

I risultati agonistici sono in forte crescita, confermate dalle classifiche nazionali, che vedono la società nel 2011 al 3° posto nella classifica giovanile e al 1° posto nella classifica femminile (su 350 società svolgono attività agonistica in Italia), la squadra di polo promossa nel campionato di serie A1.

Punte di diamante della squadra sono: Alberto Regazzoni, 3° ai giochi del Mediterraneo di Pescara (2009), 7° ai Mondiali Universitari di Poznam 5° alla 2ª coppa del mondo di Duisburg (2011), 12° agli Europei di Racice neo Campione Italiano Assoluto 2011, a tutt'oggi è atleta della nazionale con possibilità di accedere alle qualificazioni olimpiche di Londra, Francesca Capodimonte 11ª ai campionati Europei Junior di Mosca (2010). Due quarti posti agli Europei di Zagabria (2011), 2ª ai Mondiali di Brandeburgo 2011, neo Campionessa Italiana Junior 2011.

Ben 25 i Titoli Italiani conquistati dagli atleti Savonesi negli ultimi anni, risultati che hanno permesso alla società di diventare Polo di specializzazione Nazionale, unico in LIGURIA.

CORSI PER L'AVVIAMENTO ALLA CANOA

La Canottieri Sabazia organizza anche per il 2012 i seguenti CORSI riservati a tutte le scuole di ordine e grado, persone della terza età, persone diversamente abili, ragazzi nati a partire dal 2003 per l'avviamento agonistico e bagnini che intendono accedere ai corsi di formazione da istruttore di canoa.

La segreteria è a disposizione tutti i giorni (esclusi il sabato e la domenica) dalle 15.00 alle 19.00.
canottieri.sabazia@libero.it - tel/fax 019850437 - www.canottierisabaziasavona.com